UNIVERSITÀ DEGLI STUDI
«MAGNA GRÆCIA» DI CATANZARO
DIPARTIMENTO DI GIURISPRUDENZA, ECONOMIA E SOCIOLOGIA (DiGES)

Corso di laurea in Economia aziendale

ANNO ACCADEMICO 2026/2027

DIRITTO PUBBLICO

II Semestre, 6 CFU/ECTS – 42 ore

Principali informazioni sull'insegnamento	
Anno di corso	I anno
Periodo di erogazione	II semestre Secondo il calendario didattico pubblicato sul sito DiGES e sulla pagina del Corso presente sulla piattaforma e-*learning* Unicz.
Crediti formativi universitari (CFU/ETCS):	6 CFU/ECTS
SSD	GIUR-05/A – Diritto costituzionale e pubblico
Lingua di erogazione	Italiano
Modalità di frequenza	La frequenza del corso è facoltativa

Docenti	
Nome e cognome	**ROSSANA CARIDÀ**
Indirizzo mail	*rosca@unicz.it*
Telefono	
Sede	Stanza n. 16 – Dipartimento di Giurisprudenza, Economia e Sociologia - UMG
Sede virtuale	Piattaforma *Google Meet*
Ricevimento	Durante il periodo di lezioni prima ed al termine delle stesse. Nel restante periodo le relative date saranno consultabili sulla pagina *web* personale del docente

Organizzazione della didattica			
Ore			
Totali	Didattica frontale	Pratica (laboratorio, campo, esercitazione, altro)	Studio individuale
200	42		158
CFU/ETCS			
6	6		

Obiettivi formativi	Il corso si propone di illustrare le regole di funzionamento dell'apparato costituzionale e pubblico, del rapporto tra autorità e libertà (diritti civili e politici, doveri costituzionali, libertà negative e positive), nonché delle norme e regole di garanzia giuridiche e politiche, del funzionamento e delle garanzie relativi alla pubblica amministrazione. Al termine del

	percorso didattico, lo studente dovrebbe conoscere la configurazione degli istituti e delle normative di riferimento.
Prerequisiti	Non sono previste propedeuticità

Metodi didattici	Il corso si articola in lezioni di didattica frontale in presenza ed esercitazioni di approfondimento. Si prevede di dotare gli studenti e le studentesse frequentanti di materiale didattico *ad hoc* (sentenze, articoli, approfondimenti, ecc.), fornito nel corso delle lezioni e messo a disposizione per tutti nella pagina del Corso presente sulla piattaforma e-*learning* Unicz.

Risultati di apprendimento previsti **DD1: Conoscenza e capacità di comprensione**	Il Corso, in conformità con le indicazioni fornite dai Descrittori di Dublino (**DD**), mira a far conseguire agli studenti e alle studentesse: Piena conoscenza e capacità di analizzare gli istituti fondamentali del diritto pubblico.
DD2: Conoscenza e capacità di comprensione applicate	Conoscenza del funzionamento dell'apparato costituzionale e di quello amministrativo dello Stato e capacità di interpretare sistematicamente leggi e regolamenti, di analizzare casi giuridici rilevanti e di valutare l'impatto delle decisioni giuridiche sull'economia e sulla società.
Competenze trasversali **DD3: Capacità critiche e di giudizio**	Capacità di adeguata comprensione dei riflessi delle politiche statali, anche in riferimento ai rapporti tra ordinamento europeo ed interno; capacità di comprendere ed analizzare criticamente i fenomeni giuridici e sociali del sistema politico-amministrativo italiano.
DD4: Capacità di comunicare i risultati dell'apprendimento	Capacità di intervenire in undibattito in aula, sostenendo le proprie argomentazioni.
DD5: Capacità di continuare ad apprendere in modo autonomo	Capacità di reperire ed interpretare autonomamente le fonti del diritto e la giurisprudenza e di, applicarle a casi concreti.
Contenuti di insegnamento (Programma)	PARTE PRIMA – Lineamenti di teoria generale Diritto e ordinamento giuridico. Il soggetto di diritto e le situazioni giuridiche soggettive. Lo Stato. L'organizzazione dello Stato. Forme di Stato e forme di governo. La Costituzione. PARTE SECONDA – L'ordinamento della Repubblica Il Parlamento (La formazione della Camere; Lo *status* di membro del Parlamento; L'organizzazione e il funzionamento delle Camere). La funzione di predisposizione normativa (Le leggi costituzionali; Le leggi ordinarie e gli

	atti aventi forza di legge; Le fonti regolamentari; Le fonti sindacali). L'attività di indirizzo politico. Il Presidente della Repubblica. Il Governo. La pubblica amministrazione (Dalla funzione al provvedimento; Gli strumenti dell'attività amministrativa; La tutela in via amministrativa). Gli organi ausiliari. La Magistratura (La funzione giurisdizionale). La Corte costituzionale (I giudizi sulla legittimità costituzionale delle leggi e degli atti aventi forza di legge; I conflitti di attribuzione; Il giudizio sull'ammissibilità del referendum abrogativo; Il giudizio sulle accuse). PARTE TERZA – Le libertà e le autonomie Le libertà (Il principio di eguaglianza; Diritti e doveri dei cittadini; Le libertà negative; Le libertà positive). La protezione internazionale dei diritti dell'uomo e la condizione giuridica dello straniero. Le autonomie delle formazioni sociali. Le autonomie degli enti territoriali (La formazione e la natura giuridica delle Regioni; L'organizzazione delle Regioni; I raccordi fra lo Stato e le Regioni; L'autonomia finanziaria; Lo scioglimento del Consiglio regionale; Le Province, le Città metropolitane, i Comuni).
Testi di riferimento	• T. MARTINES, *Diritto pubblico*, X edizione interamente riveduta e aggiornata da Luigi Ventura, Giuffrè, Milano 2026. • Testo aggiornato della Costituzione delle Repubblica italiana.
Note ai testi di riferimento	Ulteriori aggiornamenti legislativi ed approfondimenti giurisprudenziali potranno essere indicati dalla docente durante lo svolgimento del corso.
Materiali didattici	Il materiale didattico sarà reso disponibile per tutti gli studenti e le studentesse nella pagina del Corso presente sulla piattaforma e-*learning* Unicz.

Valutazione	
Modalità di verifica dell'apprendimento	L'esame finale si svolge in forma orale. Tale modalità consente di accertare la preparazione degli studenti e delle studentesse, valutandone le competenze acquisite e l'abilità comunicativa. Al fine di superare l'esame, gli studenti e le studentesse dovranno dimostrare di conoscere sufficientemente il programma nella sua interezza e di essere in grado di esprimerlo con un linguaggio soddisfacente sul piano sintattico e su quello tecnico. La mancanza totale o parziale di tali elementi basici comporterà la valutazione negativa della prova e dunque la non idoneità ai fini del superamento dell'esame.

Criteri di valutazione	In particolare, saranno oggetto di valutazione: *Conoscenza e capacità di comprensione*: dimostrazione di una conoscenza approfondita degli argomenti in cui il corso è articolato e della capacità di utilizzare in modo appropriato il linguaggio tecnico-giuridico, con particolare riferimento al lessico specialistico del Diritto pubblico; *Conoscenza e capacità di comprensione applicate*: dimostrazione della capacità di saper comprendere la portata applicativa degli istituti studiati,

<table>
<tr><td></td><td>delle tendenze evolutive della materia, di porre in collegamento tra loro le diverse tematiche oggetto di studio;
<u>Autonomia di giudizio</u>: dimostrazione di una conoscenza approfondita, di abilità nel ragionamento, della capacità di formulare giudizi personali, di elaborare in modo critico le conoscenze acquisite e di sostenere le proprie opinioni con argomentazioni solide e coerenti;
<u>Abilità comunicative</u>: dimostrazione di saper organizzare discorsivamente e in modo qualitativamente adeguato le conoscenze, di accuratezza e competenza nell'uso del lessico specialistico, di capacità di esporre in maniera completa, lineare ed efficace;
<u>Capacità di apprendere</u>: dimostrazione di capacità di apprendere autonomamente, anche alla luce della partecipazione alle lezioni e della interazione con la docente e con la classe.</td></tr>
<tr><td>Criteri di misurazione dell'apprendimento e di attribuzione del voto finale</td><td>In ossequio al Regolamento Didattico di Ateneo, la valutazione dello studente, finalizzata all'individuazione del voto finale (da 18 a 30), verrà effettuata mediante i parametri di seguito riportati in forma schematica:
<table>
<tr><th>Votazione</th><th>Conoscenza e comprensione dell'argomento</th><th>Capacità di analisi e di sintesi</th><th>Utilizzo di referenze</th></tr>
<tr><td>Non idoneo</td><td>Importanti carenze. Significative inaccuratezze</td><td>Irrilevanti. Frequenti generalizzazioni. Incapacità di sintesi</td><td>Completamente inappropriato</td></tr>
<tr><td>18-20</td><td>A livello soglia. Imperfezioni evidenti</td><td>Capacità appena sufficienti</td><td>Appena appropriato</td></tr>
<tr><td>21-23</td><td>Conoscenza routinaria</td><td>È in grado di analisi e di sintesi corrette. Argomenta in modo logico e coerente</td><td>Utilizza le referenze standard</td></tr>
<tr><td>24-26</td><td>Conoscenza buona</td><td>Ha capacità di analisi e di sintesi buone. Gli argomenti sono espressi coerentemente</td><td>Utilizza le referenze standard</td></tr>
<tr><td>27-29</td><td>Conoscenza più che buona</td><td>Ha notevoli capacità di analisi e di sintesi</td><td>Ha approfondito gli argomenti</td></tr>
<tr><td>30-30L</td><td>Conoscenza ottima</td><td>Ha ottime capacità di analisi e di sintesi</td><td>Importanti approfondimenti</td></tr>
</table></td></tr>
<tr><td>Altro</td><td>

L'insegnamento contribuisce al perseguimento degli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile (SDGs) dell'Agenda 2030 dell'ONU.</td></tr>
</table>